

BASTIA UMBRA

ASSISI



Il sindaco scrive ai cittadini sulla questione Deltafina

“Vediamoci giovedì 12 luglio in piazza Cavour”

Ma.Tr. BASTIA

Il sindaco di Bastia proprio non ci sta. Francesco Lombardi avrà male digerito le accuse mosse dall'opposizione sulla questione dell'area Deltafina e decide di parlare direttamente ai cittadini. Lo fa con una lettera scritta di suo pugno. Un breve riassunto. Costruire nella Deltafina un plesso scolastico era il primo punto della campagna elettorale. Ma quel piano è saltato, con critiche dell'opposizione e giustificazione della maggioranza. In soldoni l'opposizione dice: doveva fare il polo scolastico alla Giontella e invece preferisce destinare quegli spazi ad un centro commerciale mentre la scuola la vuole nell'area Franchi. Verso il sindaco sono state anche mosse accuse di conflitto di interessi relativamente ad un suo ruolo di amministratore delegato della società proprietaria del terreno della Deltafina. Ecco come risponde. “Cara concittadina, caro concittadino, consentimi di richiamare la tua attenzione su talune questioni sulle quali voglio fare chiarezza. Ciò

per evitare strumentalizzazioni, informazioni fuorvianti ed il degrado del confronto politico. Mi riferisco alle polemiche nate sull'area industriale di Ospedalichio e l'ex-Giontella sulle quali immotivatamente viene tirato in ballo anche il Sindaco. Sull'area industriale di Ospedalichio si è

Presto la lettera arriverà in tutte le case dei bastioli

scelto di seguire un percorso, consentitoci dalla Provincia, per assegnare il lotto a chi ne avesse veramente bisogno, in tempi ragionevolmente brevi, investendo per la determinazione del prezzo e dei criteri di assegnazione la commissione urbanistica, nella quale sono presenti tutte le forze politiche. Per quanto riguarda l'ex-Giontella, partendo da una proposta già approvata, abbiamo cercato una soluzione migliorativa nella quale abbiamo inserito l'area per il Rione S.Rocco, il Centro sociale, abbiamo previsto l'accorpamento di tutti i servizi socio-sanitari (Palazzo della Salute), abbiamo recuperato un sito industriale dismesso,

abbiamo realizzato una viabilità migliore costruendo anche piste ciclo-pedonali, abbiamo aumentato il verde e triplicato i parcheggi; infine abbiamo contenuto sensibilmente la superficie commerciale già prevista. Il problema della presenza di una scuola superiore, per la quale tanto mi sono speso, rimane all'ordine del giorno. Le restrizioni finanziarie che hanno interessato la Provincia, la Regione e anche il Comune insieme alla criticità della zona in termini logistici, hanno fatto sì che questo progetto subisse una fase di stallo. Tuttavia abbiamo già individuato un'area, nella zona Franchi, in cui costruire un polo scolastico comprensivo di tutte le scuole della città. Vi è infine il supposto “conflitto d'interessi” del Sindaco. Quando fui sollecitato, dopo oltre dieci anni di impegno professionale nella Cna (organizzazione che si occupa di artigianato e della piccola e media impresa), ad accettare la proposta di candidatura a Sindaco, mi dimisi da ogni incarico e non mi sono più occupato delle questioni per cui avevo lavorato. Vorrei parlare con te di tutto questo Vediamoci giovedì 12 luglio alle ore 21 in piazza Cavour.

Gli obiettivi del nuovo timoniere di F.I. Vescovi “Spazio ai giovani per un partito vicino alla gente”

Ma.Tr. ASSISI

Forza Italia rinnova i vertici e nomina come nuovo segretario Annibale Vescovi. Il suo nome è spuntato fuori dal congresso della Domus Paci, con 86 voti favorevoli su 93. Per la cronaca Vescovi è stato militante di An per diversi anni, ma si è tirato fuori dal partito quando Alleanza nazionale è stata determinante per la caduta dell'ex maggioranza. Oggi però si dice determinato ad iniziare una fase nuova per il partito innanzitutto e anche per l'intera coalizione. L'abbiamo intervistato per conoscere i propositi del suo mandato. “Vorrei un partito a disposizione dei cittadini – esordisce – aperto ai giovani e con particolare attenzione alle frazioni. Dobbiamo far nascere nuovi club per formare una nuova classe dirigente che sappia guardare al futuro”. Ecco in linea di massima il piano programmatico del nuovo timoniere di Forza Italia. Ma scendiamo nei particolari. “C'è bisogno – spiega - di superare vecchi attriti, all'interno del-

la colazione. Sarò in prima linea per convincere tutti a lavorare per l'unità. Solo in questo modo si può fare un buon servizio alla comunità. Se qualche punto di debolezza esiste, è determinato da una non consolidata convinzione della vitale necessità di fare squadra, di

Maggiore unità di coalizione e protagonismo delle frazioni

considerarci un team unito che lavori in modo coordinato. L'individualismo non premia, occorrono strategie comuni sulla scia della proposta del sindaco Ricci che ci vuole riuniti ogni sabato, per fare il punto sul lavoro fatto e su quello da farsi”. A proposito di lavoro fatto. Il nuovo coordinatore ha già messo mano alla macchina del partito. “Abbiamo costituito il circolo di Forza Italia Assisi Ovest che comprende Rocca, Sterpeto, San Gregorio, Petignano e Palazzo. In soli otto mesi siamo arrivati a quota 120 iscritti. Segno di una forte esigenza di protagonismo nell'attività politica espressa dalla no-

stra gente e soprattutto dai giovani. Ora bisogna fare lo stesso anche nelle altre frazioni. Con la forza dei numeri e dei nostri consensi è possibile svolgere quel ruolo di stimolo e di rinforzo al quale siamo chiamati per sostenere la maggioranza”. Poi si rivolge ai giovani verso cui – dice – di nutrire una particolare sensibilità. “Devono entrare in politica, interessarsi del loro territorio, apportare nuove energie e mettersi al servizio dell'intera comunità. Per fare questo devono essere ovviamente formati. Ecco perché dobbiamo costruire una scuola che educhi al nostro nuovo modo di intendere la politica. Ma c'è una cosa in particolare di cui vorrei parlare rivolgendomi a loro. Vanno superati, grazie al contributo della nostra coalizione, antichi vizi clientelari che hanno sempre favorito i giovani dello schieramento di sinistra. Parlo quindi delle cooperative rosse, sostenute a vario titolo dagli organi di governo quali la Provincia e la Regione. Nel mondo dell'imprenditoria i nostri giovani devono poter trovare spazio per esprimere le loro capacità e il loro talento.

INIZIATIVE

Appuntamento in piazza Mazzini alle ore 21 di sabato prossimo

Un Comitato civico contro il piano Deltafina

Ma.Tr. ASSISI

Se giovedì 12 luglio il sindaco scontra i cittadini, un'altra piazza sarà occupata sabato prossimo dal comitato civico che denuncia le iniziative della giunta. Appuntamento alle ore 21, in piazza Mazzini, con l'associazione Bastia Umbra Forum. Intanto si raccolgono le firme per le adesioni alle finalità del comitato che vogliono in sostanza contrastare

i piani che interessano la Deltafina. “Desideriamo coinvolgere i cittadini per capire cosa realmente pensa la gente – dicono gli organizzatori dell'Assemblea -, non si può rimanere immobili osservando passivamente che le scelte urbanistiche inoltrate dall'Amministrazione in passato non vengano rispettate. Ciò che ci stupisce è la semplicità con cui gli esponenti del centro – sinistra abbandonano oggi le

scelte che essi stessi hanno fatto pochi anni fa. Troppo facile dire oggi che i tempi sono cambiati e che sarebbe più saggio trasferire gli edifici scolastici nell'area Franchi, tenendo conto della vicinanza della stazione ferroviaria. I bambini delle elementari e delle medie non utilizzano il treno per andare a scuola come invece è stato ostentato in Consiglio comunale da un esponente della maggioranza”.

